

PROFESSOR DARNO

Un matrimonio originale: non in chiesa né in cattedrale.
La festa non a San Marco, ma in parco.

Con l'aranciata e un panino in mano fare amicizia con un anziano,
un signora canuto e scarno, il professor Darno.

Non vuol dirmi l'età che possiede perché dice che non ci si crede.
Anni o secoli, chissà quanti... certo tanti!

Gli domando con fare cordiale se è forse nato nell'era glaciale.
Mi risponde che è nato, stima, molto prima

Chi sei, professor Darno? Quanti anni hai?
Ascoltare ed aprirsi sul mondo che abiti...
Conoscere un uomo è scoprire un universo senza fine,
professor Darno

“Io mi ricordo leggende di allora, di quei tempi senza storia:
se lei vuole, e se è pronto, gliele racconto.

Prima ancora che l'uomo fosse, c'è chi faceva le prime mosse:
è lunghissime, imperi immensi più di quanto lei pensi!

Di questa terra antichissima e brulla oggi non si ricorda nulla,
Ma continenti e vite passarono e sprofondarono!”

Chi sei, professor Darno? Quanti anni hai?
Ascoltare ed aprirsi sul mondo che abiti...
Conoscere un uomo è scoprire un universo senza fine,
professor Darno

Mi son distratto mezzo minuto. Mi guardo intono, cos'è accaduto?
Il professore, così compito, è sparito!
Forse non era degli invitati, ma passeggiava lì in mezzo ai prati,
era nel parco come uno dei tanti passanti

Chi sei, professor Darno? Quanti anni hai?
Ascoltare ed aprirsi sul mondo che abiti...
Conoscere un uomo è scoprire un universo senza fine,
professor Darno